



# Centro Ufologico Nazionale

per lo studio della fenomenologia U.F.O.

Ufficio Stampa

*COMUNICATO STAMPA / PRESS RELEASE*

## **UFO A S. MARINO: SONO IMMINENTI RIVELAZIONI UFFICIALI SUGLI ALIENI?**

Sotto la consueta egida delle Autorità statali della Repubblica del Titano ed il coordinamento del giornalista aerospaziale Roberto Pinotti a San Marino si conclude oggi il 19° Simposio Mondiale sugli Oggetti Volanti Non Identificati ed i Fenomeni Connessi, dedicato alla memoria di due pionieri dell'ufologia: l'astrofisico USA Joseph Allen Hynek già consulente scientifico del "Project Blue Book" dell'Aeronautica Militare americana sugli UFO nonché autore della prima classificazione scientifica dei fenomeni ufologici e il diplomatico italiano Alberto Perego antesignano del tema in Italia, rispettivamente nel centenario della nascita e nel trentennale della scomparsa. Ma nel 2011 cadono altre importanti ricorrenze: il cinquantenario del primo caso di "abduction" (il termine indica i cosiddetti "rapimenti da UFO") studiato e riferito dalla stampa (quello dei coniugi Hill in USA), i 60 anni della nascita del primo importante centro di studi civile e privato negli Stati Uniti (l'APRO o "Aerial Phenomena Research Organization" dei coniugi Lorenzen) e il decennale dell'apertura online (nel 2001) dei cataloghi della casistica ufficiale sulla questione raccolta dal Reparto Generale Sicurezza (RGS) dell'Aeronautica Militare italiana preposto dal 1979 dal premier Andreotti a seguire istituzionalmente la questione nella Penisola.

Uno dopo l'altro fra ieri pomeriggio e oggi si sono succeduti al podio del Teatro Titano oratori dalla Francia (Joel Mesnard della rivista "Lumieres dans la nuit"), dall'Inghilterra (Harry Challenger della rivista "Flying Saucer Review"), dalla Germania (Cristina Aldea), dalla Romania (Paul Dorneanu del locale RUFON), dalla Svizzera (Candida Mammoliti del CUSI di Lugano), dagli USA (Antonio Huneeus di "Openminds Magazine") e dalla Bulgaria (Lachezar Filipov, dell'Accademia delle Scienze Bulgara). Filipov, in particolare, ha nobilitato con la sua autorevole presenza di accademico la manifestazione, sottolineando come anche la scienza non possa sottrarsi allo studio del fenomeno. Il regista della Televisione Svizzera Italiana Guido Ferrari ha presentato un documentario sui più recenti sviluppi ufficiali dagli USA, dove la giornalista Leslie Kean ha realizzato un importante convegno con importanti Autorità teso a incalzare le Istituzioni USA facendole venire allo scoperto su una questione fin troppo spesso oggetto di insabbiamenti in nome della ragion di stato o dell'ordine pubblico. Il giornalista televisivo messicano Jaime Maussan ha inviato un messaggio videoregistrato ed è stato anche realizzato un breve collegamento via internet con il contemporaneo Congresso Internazionale sugli UFO tenuto in Brasile a Rio de Janeiro.

Di fronte alle recenti prese di posizione in positivo di tanti Governi europei (Francia e Gran Bretagna in testa), asiatici (Cina, India e Giappone) e latino-americani (dal Brasile all'Argentina e al Messico) e a quelle più recenti di altri Paesi (Israele, Sud Africa, Australia e Nuova Zelanda) il Simposio di San Marino, in particolare, si è chiesto se l'odierna apertura di tanti archivi statali (che implica un riconoscimento generalizzato dell'esistenza del fenomeno) non preluda ad imminenti rivelazioni ufficiali sull'argomento. Tant'è che in certi ambienti ONU si comincia ormai a parlare con insistenza di "esodiplomazia": se gli UFO sono davvero astronavi extraterrestri (e non certo ostili, altrimenti dal 1947 ad oggi noi tutti saremmo da tempo carne in scatola per alieni), il problema è più che mai chi – al di là degli interessi locali e regionali - debba avere in diritto di parlare a nome di tutta l'umanità.